



**COMUNE DI S. STEFANO DI CAMASTRA**  
Citta Metropolitana di Messina

\*\*\*\*\*

**COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 34

dell'11.05.2023

**OGGETTO:** Seduta deserta.

L'anno duemilaventitre il giorno undici del mese di maggio alle ore 17,00 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, convocato ai sensi dell'art. 20 della L.R. 26.08.1992, n. 7 e dell'art. 14 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale con avvisi scritti e recapitati ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

La seduta è pubblica – sessione ordinaria - risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
Scattareggia Laura Monia	Presidente	X	
Caruso Francesco	Vice Presidente		X
Amoroso Alessandro	Consigliere Comunale		X
Rampulla Santo	“	X	
Tarallo Silvana	“	X	
Sottosanti Cinzia	“	X	
Rondinella Eleonora	“		X
Amato Sottosanti Rosario	“		X
Re Marila	“	X	
Regalbuto Gabriella	“	X	
Pezzicara Giuseppe	“	X	
Lucifaro Giuseppe	“	X	
Assegnati n. 12	In carica n. 12	Presenti n. 8	Assenti n. 4

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Sig.ra Laura Monia Scattareggia.

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Anna Angela Testagrossa.

Sono presenti: il Sindaco Re e l'Assessore Torcivia.

Vengono designati scrutatori i Consiglieri: Pezzicara, Rampulla e Sottosanti.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 9 del 06.03.1986, così come modificato dall'art. 21 della L.R. 01.09.93 n. 26, dichiara aperta la seduta.

Il PRESIDENTE giustifica il consigliere Caruso che, per motivi personali, non può partecipare alla seduta, giusta comunicazione acquisita al protocollo comunale in data 5.5.2023 al n. 4950.

Il consigliere RE, capogruppo di minoranza, chiesta e ottenuta la parola, prendendo spunto dalla lettera del Presidente del Consiglio Meloni che ricorda la prima donna paracadutista militare italiana, dà lettura del contenuto del documento che consegna per essere allegato al presente verbale, dal quale si evince che per i fatti e per la storia la prima paracadutista donna militare è stata Maria Ciofalo, originaria di Santo Stefano di Camastra.

Alle ore 17.05 entra in aula il consigliere Amato Sottosanti e il numero dei presenti ascende a 9.

Il SINDACO, chiesta e ottenuta la parola, condivide l'iniziativa proposta dal gruppo di minoranza e precisa che si deve capire come tributare onori a Maria Ciofalo, militare non italiano. Propone, inoltre, che nel giorno del ricordo delle vittime di mafia che ricorre il 21 marzo si ricordi Enzo Giordano, riconosciuto tale, tanto è vero che i figli sono stati assunti presso il Ministero con la procedura speciale prevista in tale fattispecie.

Il consigliere LUCIFARO, chiesta e ottenuta la parola, accenna alla verità storica mai venuta alla luce riguardante il dott. Salvatore Bartolotta, medico condotto di Santo Stefano di Camastra e consigliere comunale.

Alle ore 17.07 entra in aula il consigliere Amoroso ed il numero dei presenti ascende a 10.

Il consigliere LUCIFARO propone di portare alla luce le figure del nostro Paese che si sono distinte nella storia.

Il SINDACO, riottenuta la parola, si sofferma sulla figura di Maria Ciofalo.

Il capogruppo RE, riottenuta la parola, comunica di avere richiesto più volte che la seduta di consiglio si convocasse alle ore 18.00. Rileva che non c'è il numero legale. Inoltre, sarebbe stato opportuno convocare il consiglio comunale in orario compatibile con l'organizzazione dell'evento "Street Food".

Alle ore 17.10 entra in aula il consigliere Rondinella e il numero dei presenti ascende a 11.

Il PRESIDENTE risponde che l'orario è stato stabilito in funzione dell'evento in essere.

Il capogruppo RE, riottenuta la parola, chiede al Segretario Comunale se è possibile tenere la seduta in assenza del gonfalone in aula.

Il Segretario generale, autorizzato a intervenire, dà lettura dell'art. 2 comma 5 dello statuto comunale il quale prevede che nel caso di seduta solenne si aggiunge alla bandiera il gonfalone.

Il consigliere LUCIFARO, chiesta e ottenuta la parola, precisa che stasera la discussione si è prolungata volutamente, vista l'assenza dei consiglieri di maggioranza. Rivolgendosi al Sindaco, precisa che questa non è la serata per svolgere la seduta di consiglio comunale perché il Sindaco e l'intero consiglio comunale deve accogliere la deputazione regionale, presente in occasione dell'inaugurazione dell'evento a caratura regionale. Ritiene che il Sindaco abbia bisogno di persone che lo coadiuvano per superare situazioni di emparse. Invita il Sindaco ad allontanarsi dall'aula per accogliere la deputazione; sarebbe stato opportuno convocare la conferenza dei capigruppo. Ritiene opportuno decidere insieme di non tenere stasera il consiglio comunale e di posticiparlo a domani.

Il SINDACO, chiesta e ottenuta la parola, afferma che c'è la necessità di rivedere meglio certe situazioni per evitare occasioni di imbarazzo come quelle di stasera. Condivide le parole del consigliere Lucifaro e si associa alla sua richiesta poiché in presenza di un esponente regionale è

obbligo dell'amministrazione rendere onori. Afferma che dall'inizio della legislatura è stato intrattenuto con i consiglieri un rapporto di dialogo franco e schietto. Sono state condivise anche delle iniziative e vuole continuare in tal senso instaurando un clima di serenità tra le forze presenti all'interno dell'Amministrazione Comunale.

Il consigliere-assessore RAMPULLA, chiesta e ottenuta la parola, dichiara che il gruppo "Santo Stefano nel cuore" accoglie la proposta del consigliere Lucifaro. Ringrazia i consiglieri di minoranza per essere rimasti in aula. Ritiene che la colpa non possa essere attribuita al Presidente ma alla mancanza di comunicazione fra i componenti della maggioranza.

Si allontanano dall'aula i consiglieri Regalbuto, Pezzicara, Re, Lucifaro. Rampulla, Sottosanti, Amoroso, Tarallo, Rondinella, Amato Sottosanti e il numero dei presenti scende a 1.

Il PRESIDENTE constatato che non è raggiunto il numero legale alle ore 17.30 rinvia di un'ora la seduta.

Alle ore 18.30 alla ripresa, all'appello formulato dal Segretario Comunale, risultano:

1) Scattareggia	Presente
2) Caruso	Assente
3) Amoroso	Assente
4) Rampulla	Assente
5) Tarallo	Assente
6) Sottosanti	Assente
7) Rondinella	Assente
8) Amato Sottosanti	Assente
9) Re	Assente
10) Regalbuto	Assente
11) Pezzicara	Assente
12) Lucifaro	Assente

Presenti: n. 01

Assenti: n. 11

Il PRESIDENTE, constatato che non è raggiunto il numero legale, rinvia la seduta a domani 12.5.2023 alle ore 17.00, senza alcun obbligo di convocazione.



SPETT.LE

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE  
SANTO STEFANO DI CAMASTRA (ME)

**OGGETTO: ASSENZA CONSIGLIO COMUNALE 11-05-2023 – CONSIGLIERE FRANCESCO CARUSO**

Si comunica che per motivi personali sono assente al consiglio comunale del 11-05-2023.

Santo Stefano di Camastra

05/05/2023

*Francesco Caruso*



In occasione delle celebrazioni per la festa della Liberazione del 25 aprile, come si legge nella lettera al Corriere della Sera, il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha dedicato la giornata a Paola Del Din. La Premier l'ha definita "donna straordinaria, madre idealmente di tutti gli italiani che antepongono l'amore per la propria Patria a ogni contrapposizione ideologica". Paola Del Din, oggi quasi centenaria, che ha combattuto durante la Resistenza con il nome di battaglia "Renata", ha ricevuto la Medaglia d'oro al valor militare ed è considerata "la prima donna paracadutista militare italiana".

**La verità è un'altra, non fu lei la prima donna paracadutista italiana, per i fatti e per la storia.**

La prima donna paracadutista militare italiana fu la nostra Maria Ciofalo, nata a S.Stefano di Camastra il 4 marzo del 1913 figlia di Ciofalo Giovanni e Sortino Giovanna, coniugata con Caracciolo Angelo (il matrimonio si tenne il 10 dicembre del 1955 ad Acireale).

Maria Ciofalo in Caracciolo, alias "Fiammetta - Stella", studentessa di Ingegneria a Napoli dove prese parte alle 4 *Giornate*, dopo aver completato un ciclo di corsi di istruzione per agenti segreti presso il SOE di Monopoli (Ba) arrivò in Veneto. Il 17 luglio '44, a Montagnola di Grantorto (Pd), assieme ai sabotatori delle Missioni Alleate "EGI 3" e "EGI 4", fu paracadutata come agente del SOE (Special Operations Executive). Ciò è riportato in "I grandi rastrellamenti nazi-fascisti dell'estate-autunno del 1944 nel Vicentino. Le Operazioni "Belvedere" - "Timpano"- "Hannover" - "Piave", redatto nel 2019, in occasione del 75esimo anniversario della Liberazione, *dal Centro Studi Storici "Giovanni Anapoli e Francesco Urbani Pat" Montecchio Precalcino (Vi) - [www.studistoricianapoli.it](http://www.studistoricianapoli.it)*, Associato all'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea della provincia di Vicenza "Ettore Gallo. Ed è ancora riportato nel libro "É cessata la pioggia". Guerra segreta nella provincia di Rovigo, nel Veneto meridionale 1943-1945, Edizioni "La Lucertola" - Badia Polesine, 2018. L'autore Claudio Vallarini cita Maria Ciofalo "prima donna paracadutista italiana".

Per quanto in premessa, i sottoscritti Consiglieri Comunali, già in contatto con la famiglia della Ciofalo e da tempo impegnati nella ricerca di fonti storico-militari, comunicano l'intenzione di pianificare, per la primavera del 2024 un evento per scoprire, conoscere e far conoscere Maria Ciofalo. Riteniamo giusto affidare il suo valore ed il suo ricordo alla memoria della nostra Comunità e restituire alla Nazione ed alla storia la verità di una donna coraggiosa, ribelle e prima paracadutista italiana.

Perché ciò si realizzi, si chiede, previa condivisione dell'iniziativa, la sinergia e la collaborazione dell'Amministrazione e del Consiglio Comunale, anche per convenire sulla eventuale disponibilità di risorse economiche da destinare all'organizzazione dell'evento suddetto.

Li, 11.05.2023

I Consiglieri Comunali del Gruppo  
"Noi per S.Stefano"

Marila Re Giuseppe Lucifaro Giuseppe Pezzicara Gabriella Regalbuto

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma, ai sensi dell'art. 186 dell' O.A.EE.LL.

IL PRESIDENTE  
F.to: Scattareggia

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
F.to: Rampulla

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to: Testagrossa

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a far data dal 18.05.2023

Dalla Residenza Municipale, li 18.05.2023



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Anna A. Testagrossa

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 16 L.R. 3/12/1991 n. 44;
- è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Anna A. Testagrossa

---

### CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come previsto dall'art. 11 L.R. n. 44/91, giusta attestazione del Responsabile delle pubblicazioni;

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Anna A. Testagrossa